

Fusione dei Comuni

Progetto di Comune Unico
tra Scarperia e San Piero a Sieve

REFERENDUM **6-7**
ottobre
2013



*"Mettere insieme idee e passioni
per costruire una nuova Comunità"*





SCARPERIA

abitanti: 7.813 - 79 Km²

Il borgo fu fondato col nome di Castel S. Barnaba in un luogo conosciuto come “la Scarperia”, perché alla scarpa, cioè ai piedi, dell’Appennino. Da lì, infatti, iniziava una salita al passo del Giego, erta e difficile, cioè “ria”.

1306 - Sconfitti gli Ubaldini, antichi feudatari del Mugello, il Consiglio dei Cento della Repubblica Fiorentina il 18 luglio delibera la costruzione della “terra nuova”, Castel S. Barnaba, nel luogo detto “la Scarperia” sulla strada del principale Passo del Giego. Via di comunicazione tra Firenze e Bologna. Il 7 settembre sono disegnate le strade e le mura davanti agli abitanti della campagna chiamati a raccolta nel nuovo centro, che ufficialmente nasce il giorno dopo prevedendo l’esenzione decennale da tasse e balzelli per tutti coloro che vi costruiscono la propria casa.

1415 - Scarperia diviene sede del vicario, rappresentante del potere amministrativo e giudiziario di Firenze, e il castello è ampliato per ospitarlo. Tutti i vicari lasciano il loro stemma nel palazzo, scolpito o dipinto. Il Vicariato di Scarperia comprende le podesterie di Barberino di Mugello, Borgo S. Lorenzo, Campi, Carmignano, Dicomano, S. Godenzo, Sesto, Fiesole e Vicchio. L’attività commerciale di Scarperia cresce grazie alla sua posizione strategica lungo la strada del Giego, attraverso la quale si raggiungono l’Emilia e il Nord Italia. Numerosi sono nei secoli XV e XVI gli albergatori e gli osti, e diffuse le botteghe artigiane, in particolare quelle dove si forgia il ferro e si producono utensili agricoli e coltelli.

1752 - il nuovo governo dei Lorena per migliorare la viabilità transappenninica costruisce la strada carrozzabile della Futa, che taglia fuori Scarperia dalle correnti di traffico che avevano fatto la sua fortuna. Osterie, alberghi e taverne cessano la loro attività e anche la vita dei coltellinai diventa difficile. Nei primi decenni dell’Ottocento ne restano solo 50.

1908 - la legge che proibisce il commercio e l’uso dei coltelli a serramanico superiori alla lunghezza del palmo della mano dà il colpo di grazia all’artigianato dei ferri taglienti, che tuttavia sopravvive con alterne vicende fino al suo rilancio negli ultimi decenni.



SAN PIERO A SIEVE

abitanti: 4.350 - 37 Km²

L'abitato di San Piero a Sieve è nato come nodo stradale all'altezza della confluenza del torrente Carza con il fiume Sieve, dove sorgeva un importante ponte che conduceva, attraverso l'antica strada bolognese, al valico del Giogo. In prossimità del ponte sorgeva la chiesa plebana dedicata a San Pietro, risalente al XII secolo, ma già ricordata in un documento del 1018, la quale oggi si affaccia sulla Via Provinciale.

Il piccolo raggruppamento, inizialmente chiamato *Villa Sevae*, fu sede fin dalle origini di un mercato e luogo di sosta per viaggiatori. Nel XIII secolo acquisì l'attuale toponimo, ed il patronato della pieve, passò alla famiglia Medici, la quale ebbe in questa valle il possesso dei Castelli del Trebbio e Cafaggiolo, e di numerosi terreni. L'evento che dette l'impulso alla sistemazione del paese fu la costruzione del ponte in muratura sulla Sieve intorno al quale furono costruiti numerosi edifici. Successivamente il granduca Cosimo I dei Medici fece costruire, sulla collina sovrastante il paese, la *Fortezza di San Martino*, la cui prima pietra fu posata il 30 Giugno 1569. Adibita solo per un breve periodo per scopi militari rimane ancora oggi, per la sua imponenza, il monumento-simbolo di San Piero a Sieve.

Nello stesso periodo il castello del Trebbio fu residenza di Cosimo I dei Medici, per essere poi da lui donato a Pietro dei Medici, insieme alla vasta tenuta. La sua recente iscrizione, insieme a Cafaggiolo, nelle "Ville e giardini medicei della Toscana" nella Lista Patrimonio Mondiale UNESCO costituisce un riconoscimento eccezionale per il Mugello.

Un altro importante ed antico edificio è il Convento di San Bonaventura al Bosco ai Frati attualmente oggetto di un importante restauro. Fu fondato dagli Ubaldini, e da essi donato, nel 1206 a San Francesco, i cui confratelli lo occuparono nel 1212 fondando uno dei più antichi luoghi francescani della Toscana. Nella Chiesa si trovano opere d'arte, fra le quali un Crocifisso attribuito a Donatello. Dopo tante trasformazioni avvenute nel corso dei secoli, San Piero a Sieve si presenta ancora, per chi viene da Firenze, come la porta e paese centrale del Mugello. E' da qui, infatti, che si percepisce l'immagine più suggestiva della nostra vallata, racchiusa dai boschi dell'Appennino, e attraversata dall'affluente dell'Arno la Sieve.

.....

CONTRIBUISCI A UNIRE QUESTE DUE STORIE





I Comuni subiscono da anni continui tagli di risorse che vanno ad aggiungersi a pesanti vincoli finanziari. Il patto di stabilità, che determina il contributo degli enti locali al riequilibrio dei conti pubblici, impone anche ai comuni virtuosi limiti alla capacità di spendere le risorse disponibili.

In questo scenario difficile, la fusione tra i nostri comuni è la via per sfruttare una serie di **OPPORTUNITÀ**



FINANZIAMENTI STATO REGIONE



SBLOCCO PER TRE ANNI DEL PATTO DI STABILITÀ



RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE



ABBATTIMENTO DELLE SPESE CORRENTI GRAZIE AD INVESTIMENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI



POSSIBILITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA SIA DAL PUNTO DI VISTA STORICO CULTURALE CHE RICETTIVO



REVISIONE AL RIBASSO DI IRPEF ED ALTRE TASSE

Risorse provenienti da Stato e Regione

Il comune unico percepirà in 10 anni dalla sua costituzione, finanziamenti per **7.500.000,00 euro**, di cui 5.000.000,00 a titolo di contributi dello stato e 2.500.000,00 per contributi regionali.

Sblocco del patto di stabilità per tre anni

Nel triennio successivo alla fusione, **verrà sbloccato** il patto di stabilità. Finalmente potremo liberare le risorse già disponibili, per portare a termine gli investimenti, le opere e le manutenzioni programmate. Nelle casse dei Comuni di Scarperia e San Piero a Sieve sono bloccati dalle regole del patto circa **6.000.000,00 di euro** che potranno essere utilizzati subito. Inoltre, per i bilanci del 2014-15-16 saranno disponibili ulteriori **700.000,00 euro per ogni anno**, attualmente bloccati a causa del Patto di Stabilità.

Revisione al ribasso di IRPEF ed ALTRE TASSE

Parte delle risorse potranno essere utilizzate per riequilibrare al ribasso:

IRPEF	SCARPERIA	da 0,5%	a 0,4%
	SAN PIERO	da 0,7%	a 0,4%

ALTRE TASSE

Diminuzione su: Attività economiche, immobili affittati, abitazioni in comodato ad uso gratuito a parenti di 1° grado.

Se lo stato dovesse togliere l'IMU e introdurre la SERVICE TAX, le stesse risorse verranno utilizzate per l'abbattimento della nuova tassa.

Turismo

Incremento della potenzialità turistica attraverso l'arricchimento del patrimonio storico-culturale-naturalistico che potrà così vantare gioielli di particolare pregio come il Palazzo dei Vicari, il Castello del Trebbio, la chiesa a sezione circolare della Madonna del Vivaio, la Fortezza di San Martino, il sito archeologico di Montaccianico, il convento di Bosco ai Frati, la Pieve di S.Agata, la Pieve di S.Piero, Cafaggiolo.

Oltretutto il nuovo comune potrà vantare un' offerta turistico-ricettiva invidiabile che andrà dal campeggio alle strutture 4 stelle passando per agriturismi radicati e ben strutturati.



SCUOLA

Il plesso scolastico Scarperia - San Piero è già unificato.

A SCARPERIA CON LA FUSIONE SARÀ POSSIBILE INTERVENIRE SU



Riqualificazione Energetica e
Statica degli Edifici

IMPORTO LAVORI
€. 220.000,00



Ampliamento Mensa Scolastica

IMPORTO LAVORI
€. 450.000,00

Attualmente il servizio di mensa scolastica dei due comuni prevede due organizzazioni molto diverse: a Scarperia i pasti sono preparati da 4 unità di personale dipendente, mentre a San Piero i pasti sono preparati da una società esterna presso la quale è stata assegnata funzionalmente l'unica dipendente rimasta.

Con la fusione intendiamo dare a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo Scarperia San Piero la stessa qualità dei pasti ottimizzando gli spazi attraverso investimenti mirati sulle due mense.

**CON L'UNIFICAZIONE DELLA CENTRALE DI PRODUZIONE DEI PASTI AVREMO
UN'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E UN ABBATTIMENTO DEI COSTI**



PER SAN PIERO SARÀ POSSIBILE:



Valorizzare gli spazi del plesso Scolastico mediante la realizzazione di una Biblioteca Pubblica

IMPORTO LAVORI
€. 150.000,00



Adeguamento sismico Scuola Elementare “Fedi Stefanacci” e scuola Media “Andrea del Castagno”

IMPORTO LAVORI
€. 1.170.000,00

SOCIALE

Il servizio sociale è già gestito in forma associata all'interno della Società della Salute del Mugello (S.d.S.), tra tutti i comuni che gravitano sul territorio stesso. I servizi sono erogati sulla base dei bisogni dei cittadini, senza rimanere legati strettamente alla logica territoriale.

Grazie al fatto che nella S.d.S. vi è l'integrazione tra il sociale (dei comuni) ed il sanitario (dell'azienda sanitaria) riusciamo a garantire più servizi rispetto a quanto ogni singolo comune eroga. Il Comune unico potenzierà il peso decisionale dell'amministrazione all'interno della S.d.S. in quanto il peso è in relazione alla popolazione censita e diventerebbe il 2° comune del Mugello.

Inoltre con l'aumento della popolazione sarà necessario prevedere un rafforzamento del servizio sociale professionale di almeno 18 ore.

RIORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI

Risparmi per **300.000,00 euro** all'anno a regime.

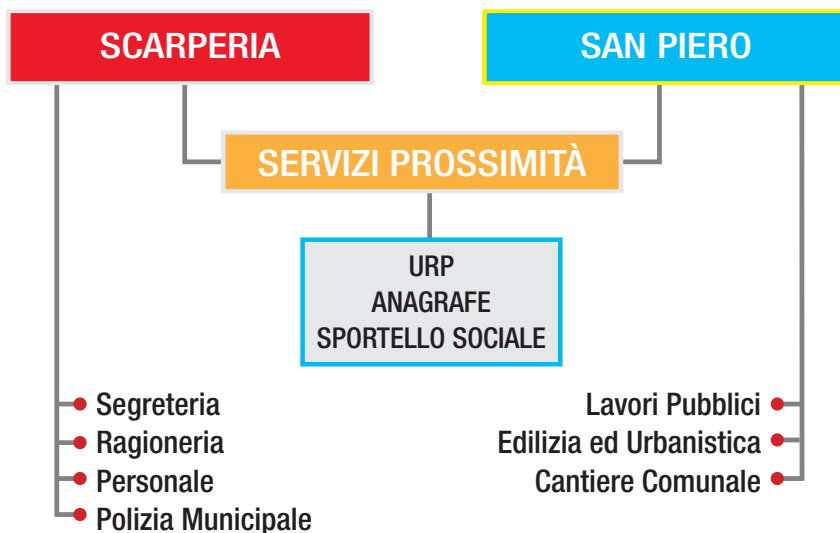
Attualmente i dipendenti sono: 31 a San Piero e 55 a Scarperia.

I servizi di prossimità: URP, Anagrafe e Sportello Sociale resteranno nelle due sedi distaccate.

Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata saranno trasferiti su San Piero contestualmente saranno attivate, a regime, procedure informatiche per la presentazione delle pratiche edilizie ed accesso agli atti e conseguente realizzazione di un'unico regolamento urbanistico con l'unificazione di norme e una razionalizzazione della spesa grazie all'utilizzo di risorse interne.

Gli uffici della Polizia Municipale avranno sede a Scarperia, con ufficio distaccato a S. Piero, in attesa di completare il percorso di unificazione del servizio di PM con l'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Realizzazione di un'unico cantiere comunale con riorganizzazione delle risorse umane con ampliamento e miglioramento dei servizi svolti.



RIDUZIONE DEI FUNZIONARI da 8 a 5

con risparmi per il nuovo comune,
sulle posizioni organizzative,
di circa **55.000,00 euro** all'anno.

Ci sembra doveroso, avvicinandosi alla Fusione, fare luce su una questione legale che ancora interessa il Comune di San Piero a Sieve: si tratta dell'ormai nota causa pendente in Cassazione sull'indennità di esproprio dei terreni dell'area dove adesso sorge l'area produttiva di Pianvallico.

Proviamo a fare il punto: la realizzazione dell'area artigianale/industriale (su un vasto terreno esattamente a metà tra San Piero e Scarperia) impose alle Amministrazioni di espropriare i terreni di Pianvallico. In applicazione di quanto allora disponeva la legge, entrambi i nostri Comuni corrisposero ai proprietari dei terreni un'indennità di esproprio, calcolata secondo parametri diversi dal valore venale del bene (non necessariamente inferiori). La maggior parte dei proprietari accettò l'indennità proposta; solo alcuni si opposero, rifiutando l'indennità e proponendo ricorso davanti alla Corte d'Appello per veder accertato il loro diritto a percepire una somma maggiore. In giudizio (ma separatamente) furono portati tanto il Comune di San Piero, quanto quello di Scarperia, essendo i terreni in questione a cavallo della linea di confine.

Purtroppo (per i Comuni), nel corso del processo, la Corte di Giustizia della Comunità Europea stabilì che il giusto valore da corrispondere ai proprietari espropriati fosse il valore venale. Il principio venne ritenuto dalla Corte d'Appello applicabile anche alle cause in corso.

Così, tanto nel giudizio contro il Comune di Scarperia, quanto in quello contro il Comune di San Piero, la Corte d'Appello decise di incaricare un Consulente tecnico (in gergo: CTU) perché decidesse quale fosse il giusto valore venale da corrispondere ai proprietari che si erano opposti alla somma proposta dai Comuni. Allo stato attuale la situazione è la seguente: nella causa contro il Comune di Scarperia, il CTU ha sostanzialmente ritenuta congrua al valore venale la somma che era stata offerta ai proprietari; quella medesima somma (indicata al mq), per appezzamenti di terreno limitrofi, è stata ritenuta di parecchio inferiore al valore venale nella causa contro il Comune di San Piero.

Da qui la decisione del Comune di San Piero di non accettare la sentenza della Corte di Appello e di ricorrere in Cassazione.

Ad oggi, nonostante il ricorso sia del 2009, stiamo ancora aspettando la sentenza della Cassazione.

Al momento le strade che si possono prospettare sono due:

1 - In caso di sconfitta, il Comune di San Piero sarebbe destinatario della sentenza e quindi costretto a seguire la procedura di legge per il pagamento e di conseguenza a rivalersi sui soggetti direttamente interessati.

2 - La Corte di Cassazione, pur confermando la sentenza di Appello a favore dei proprietari, non ritenendo congruo il valore venale attribuito ai terreni oggetto di esproprio, potrebbe far ripetere la CTU.





Realizzazione ciclo pedonale ecoturistica fra gli abitati San Piero e Scarperia. **Importo €.** 122.000,00



Realizzazione della rotonda "Le Mozzete" incrocio strada SP 551 e SP 503 cofinanziato da Regione, Provincia ed Unione dei Comuni.
Importo €. 492.000,00



Ristrutturazione ed adeguamento palestra Scarperia.
Importo €. 980.000,00



Adeguamento sismico della palestra di San Piero.
1° stralcio **Importo €.** 400.000,00



Realizzazione nuovi loculi e manutenzione straordinaria cimiteri Scarperia e San Piero. **Importo €.** 350.000,00



Abbattimento barriere architettoniche per i cimiteri di Fagna e Sant'Agata e consolidamento cimitero Marcoiano attraverso realizzazione di palificata.
Importo €. 210.000,00






Realizzazione di connessione Wi-Fi libera, partendo dai due centri storici, per cittadini e turisti. **Importo €.** 20.000,00



Nuova pavimentazione in pietra a Sant'Agata tra Via Della Pieve e Via Chiasso Salviati. **Importo €.** 150.000,00



Sostituzione attuali corpi illuminanti con lampade a LED su Scarperia e San Piero. **Importo €.** 350.000,00



Sostituzione e ampliamento rete illuminazione pubblica "Campomigliaio", "Cardetole", "Incroci San Giusto" e "Topo". **Importo €.** 410.000,00



Riqualificazione Oratorio della Compagnia a San Piero.
Importo €. 140.000,00



Sarà possibile prestare particolare attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria di viabilità, marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale, parchi pubblici e giardini.



Rif. Normativi

- **Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011** "Norme sul sistema delle autonomie locali"
- **Legge n. 135 del 7/8/2012** "Conversione in legge del D.L. 6/7/2012, n. 95 'Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini'" (spending review);

Atti amministrativi

19-20/febbraio 2013 -Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 19/02/2013 ad oggetto "Deliberazione GC n. 12, del 12/02/2013, ad oggetto 'Atto d'Indirizzo per l'individuazione della forma aggregativa di funzioni con il Comune di Scarperia' - Determinazioni"

27-28/marzo 2013 -Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27/03/2013, ad oggetto: "Mozione presentata dal Sindaco per presentazione alla Regione Toscana della Richiesta di proposta di Legge per fusione dei Comuni di Scarperia e San Piero a Sieve"

Atti Regionali

28 maggio 2013 - Il Presidente della Giunta Regionale della Toscana, con Decreto n. 94, del 28 maggio 2013, ha disposto l'indizione del Referendum consultivo sull'istituzione del nuovo Comune di Scarperia e San Piero per il giorno 6-7 ottobre 2013, ai sensi della L.R. n. 62 del 23 novembre 2007.

Incontri effettuati:

Mercoledì 6 marzo 2013 Incontro con Confindustria Mugello-Valdisieve

Giovedì 7 marzo 2013 con il Consiglio della Pro Loco

Lunedì 11 marzo 2013 ore 21.00, con il Consiglio della Polisportiva

Mercoledì 13 marzo 2013 ore 21.00, al Circolo Insieme, aperto alla cittadinanza

Lunedì 18 marzo 2013 ore 21.00, al Circolo Arci 4 maggio, aperto alla cittadinanza

Mercoledì 20 marzo 2013 ore 21.00, al Circolo SMS Campomigliaio, aperto alla cittadinanza

Giovedì 21 marzo 2013 ore 21.00, in Palazzo dei Vicari Scarperia Incontro pubblico con i giovani Scarperiesi.

16 maggio 2013 - Assemblea pubblica a S.Agata

24 luglio 2013 ore 21.15 - Assemblea pubblica a Marcoiano



Iniziative

12/09/2013

Auditorium
Plesso scolastico
Scarperia
ore 21.00

16/09/2013

Circolo SMS
Campomigliaio
San Piero
ore 21.00

19/09/2013

Circolo Polivalente
Sant'Agata
Scarperia
ore 21.00

24/09/2013

San Francesco
Senni
Scarperia
ore 21.00

26/09/2013

Largo Fratelli
Rosselli
San Piero
ore 18.00

28/09/2013

Consiglio
Comunale
Unificato
ore 10.00

04/10/2013

Palazzo dei Vicari
Scarperia
ore 21.00

04/10/2013

Auditorium
Plesso scolastico
San Piero
ore 21.00

*Sarà nostra premura
comunicare ai cittadini
ulteriori iniziative
organizzate, oltre a quelle
in elenco*

REFERENDUM 6-7 ottobre 2013

Il 31 dicembre 2013 decadranno gli attuali organi amministrativi e nel maggio 2014 verrà votato il nuovo Sindaco ed il nuovo Consiglio comunale.

OGGI



2 sindaci



5 + 5 assessori



16 + 16 consiglieri

CON LA FUSIONE



1 sindaco



5 assessori



16 consiglieri


Con la riduzione della parte politica saranno risparmiati ogni anno

80.000,00 euro




- Devo cambiare il codice fiscale?**
No. Il codice Fiscale non subisce nessuna variazione.
- Le carte di identità dovranno essere rifatte?**
No. Le carte di identità rimangono valide fino alla scadenza.
- Dove potrò incontrare il Sindaco, gli Assessori e Consiglieri?**
In entrambe le sedi comunali, almeno una volta alla settimana.
- Cambierà la mia tessera elettorale e dove andrò a votare?**
Per aggiornare la tessera elettorale il Comune invierà un'etichetta adesiva al domicilio di tutti gli elettori. I cittadini voteranno nelle stesse sedi elettorali.
- San Piero diventerà una Frazione di Scarperia?**
No. Scarperia e San Piero saranno le centralità di un nuovo ente: il Comune di Scarperia e San Piero.
- Per presentare qualsiasi pratica a Scarperia e San Piero dovrò continuare a seguire regole diverse?**
No. I regolamenti di tutti i servizi saranno unificati e rinnovati con il comune unico.



 I finanziamenti derivanti dalla fusione saranno ripartiti sul territorio in base alle precedenti dimensioni geografiche di Scarperia e San Piero?





No. Il Comune di Scarperia e San Piero sarà un unico soggetto e gli investimenti avverranno dove c'è necessità, a prescindere dai vecchi confini.

 I titolari di partite IVA patente di guida e libretti di circolazione dovranno comunicare personalmente le variazioni agli uffici competenti?

No. Sarà compito del comune inviare i dati a ciascuno di questi uffici che provvederanno direttamente ad effettuare le variazioni necessarie; il tutto senza oneri aggiuntivi per cittadini ed imprese.


Conti alla mano.....

RIEPILOGO DEI BENEFICI ECONOMICI DERIVANTI DALLA FUSIONE DEI COMUNI


 RISORSE STATO-REGIONE	€. 7.500.000,00
 ESENZIONE PATTO DI STABILITÀ	€. 8.000.000,00
 RISPARMI COMPLESSIVI SULLA GESTIONE DEL NUOVO COMUNE	€. 300.000,00
 RISPARMIO SUL COSTO DELLA POLITICA	€. 80.000,00


REFERENDUM COMUNE UNICO | SCARPERIA SAN PIERO

 **quando si vota?** Domenica 6 ottobre dalle ore 8,00 alle ore 22,00
Lunedì 7 ottobre dalle ore 7,00 alle ore 15,00

 **chi può votare?** Prerequisito indispensabile per partecipare al referendum è essere residenti a Scarperia o San Piero a Sieve. Dunque possono votare:

- i cittadini italiani che abbiano compiuto il 18° anno di età alla data del 6 ottobre.
- i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea iscritti nelle liste elettorali aggiunte;
- i cittadini extracomunitari e/o apolidi, legalmente residenti da almeno cinque anni in un comune della regione Toscana, che abbiano effettuato apposita domanda.
- non avere procedimenti penali in corso, o interdizione dai pubblici uffici;

 **dove si vota?** Si vota nel seggio indicato sulla propria tessera elettorale, come avviene normalmente per tutte le altre consultazioni elettorali.

 **come si vota?** Al seggio elettorale sarà consegnata una scheda con questa domanda:
“Siete favorevoli alla proposta di istituire il Comune di Scarperia e San Piero mediante fusione dei comuni di Scarperia e San Piero, di cui alla proposta di legge n. 233 (*Istituzione del Comune di Scarperia e San Piero, per fusione dei Comuni di San Piero a Sieve e Scarperia*)?”.
Con la matita copiativa dovrai tracciare un solo simbolo sulla casella del SI o sulla casella del NO.

